

Documento del Consiglio di Classe

ALLEGATI A.S. 2021/2022

- Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato ai sensi –O.M.n.65 dell'allegato A del 14-03-2022
- Quadro di riferimento allegati al D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato
- Quadro di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
- Griglia di valutazione della simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato
- Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato
- Tabelle di conversione del punteggio della prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022
- Percorsi formativi disciplinari
- Progetto PCTO
- UDA di Ed. Civica

Classe V sez. C
Indirizzo Liceo Scientifico

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Longobardi Maria Immacolata

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Clara PARISI

Allegato A: Griglia di valutazione della prova orale dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato A - O.M. n. 65 del 14/03/2022

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della				

Allegato B: Quadri di riferimento allegati al D.M. 21 novembre 2019, 1095 per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano.

B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore.

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017, e cioè:

- ambito artistico,
- ambito letterario
- ambito storico
- ambito filosofico
- ambito scientifico
- ambito tecnologico
- ambito economico
- ambito sociale

Per quanto concerne la tipologia B, almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico.

Allegato C: Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

PERCORSI LICEALI CODICE LI02 LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINA: MATEMATICA

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiali.

Durata della prova: da quattro a sei ore

Nuclei tematici fondamentali
ARITMETICA E ALGEBRA Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche Algebra dei polinomi Equazioni, disequazioni e sistemi
GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA Triangoli, cerchi, parallelogrammi Funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici Figure geometriche nel piano e nello spazio
INSIEMI E FUNZIONI Proprietà delle funzioni e delle successioni Funzioni e successioni elementari Calcolo differenziale Calcolo integrale
PROBABILITÀ E STATISTICA Probabilità di un evento Dipendenza probabilistica Statistica descrittiva

Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi **N, Z, Q, R** e **C**. Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in **C**.
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.

- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
<p style="text-align: center;">Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	6
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	5
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	4

Allegato D: Griglia di valutazione **simulazione prima prova scritta** Esame di Stato

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

<p>INDICATORE GENERALE 1 – 20 PUNTI</p> <p>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Articolate ed ordinate efficacemente • Ampiamente articolate e ordinate • Articolate e ordinate • Abbastanza ordinate • Nel complesso adeguate • Poco articolate e disordinate 	<p>ECCELLENTE 10 AVANZATO 9 INTERMEDIO 8 DISCRETO 7 BASE 6 NON 1-5 RAGGIUNTO</p>
<p>b. Coesione e coerenza testuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente organico, coerente e coeso • Testo organico, coerente e coeso • Testo coerente e coeso • Testo abbastanza coerente e coeso • Testo adeguato ma con qualche incongruenza • Testo incoerente e frammentario 	<p>ECCELLENTE 10 AVANZATO 9 INTERMEDIO 8 DISCRETO 7 BASE 6 NON 1-5 RAGGIUNTO</p>
<p>INDICATORE GENERALE 2 – 20 PUNTI</p> <p>c. Ricchezza e padronanza lessicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	<p>ECCELLENTE 10 AVANZATO 9 INTERMEDIO 8 DISCRETO 7 BASE 6 NON 1-5 RAGGIUNTO</p>
<p>d. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	<p>ECCELLENTE 10 AVANZATO 9 INTERMEDIO 8 DISCRETO 7 BASE 6 NON 1-5 RAGGIUNTO</p>
<p>INDICATORE GENERALE 3 – 20 PUNTI</p> <p>e. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti articolati • Ampie conoscenze e riferimenti articolati • Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati • Conoscenze e riferimenti abbastanza positivi • Conoscenze e riferimenti accettabili • Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi 	<p>ECCELLENTE 10 AVANZATO 9 INTERMEDIO 8 DISCRETO 7 BASE 6 NON 1-5 RAGGIUNTO</p>
<p>f. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni originali, significativi e personali • Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali • Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati • Giudizi critici e valutazioni personali adeguati • Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi • Giudizi critici e valutazioni personali assenti 	<p>ECCELLENTE 10 AVANZATO 9 INTERMEDIO 8 DISCRETO 7 BASE 6 NON 1-5 RAGGIUNTO</p>
<p>INDICATORE SPECIFICO 1</p> <p>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p> <p>PUNTI 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto completo • Rispetto pressoché completo • Rispetto apprezzabile • Rispetto abbastanza apprezzabile • Rispetto adeguato • Rispetto scarso 	<p>ECCELLENTE 10 AVANZATO 9 INTERMEDIO 8 DISCRETO 7 BASE 6 NON 1-5 RAGGIUNTO</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione completa, accurata, approfondita • Comprensione precisa e pertinente 	<p>ECCELLENTE 10 AVANZATO 9</p>

INDICATORE SPECIFICO 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione soddisfacente • Comprensione soddisfacente ma non precisa • Comprensione generalmente adeguata • Comprensione superficiale o scarsa 	INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi corretta ed esauriente • Analisi corretta e approfondita • Analisi abbastanza corretta e approfondita • Analisi non sempre corretta • Analisi superficiale o scarsa 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 4 Interpretazione corretta e articolata del testo PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione molto corretta e approfondita • Interpretazione corretta e approfondita • Interpretazione abbastanza corretta e articolata • Interpretazione soddisfacente e corretta • Interpretazione soddisfacente ma non sempre precisa • Interpretazione scorretta e poco significativa 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
		TOTALE	100

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORE GENERALE 1 – 20 PUNTI a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolate ed ordinate efficacemente • Ampiamente articolate e ordinate • Articolate e ordinate • Abbastanza ordinate • Nel complesso adeguate • Poco articolate e disordinate 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
b. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente organico, coerente e coeso • Testo organico, coerente e coeso • Testo coerente e coeso • Testo abbastanza coerente e coeso • Testo adeguato ma con qualche incongruenza • Testo incoerente e frammentario 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE GENERALE 2 – 20 PUNTI c. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico pienamente appropriato, ricco ed efficace • Lessico appropriato, ricco ed efficace • Lessico quasi sempre appropriato ed efficace • Lessico abbastanza appropriato ed efficace • Lessico adeguato, ma con diverse improprietà • Lessico gravemente inadeguato e non appropriato 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
d. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE GENERALE 3 – 20 PUNTI e. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti articolati • Ampie conoscenze e riferimenti articolati • Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati • Conoscenze e riferimenti abbastanza positivi • Conoscenze e riferimenti accettabili • Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
f. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali • Giudizi critici e valutazioni adeguatamente 	ECCELLENTE AVANZATO	10 9

	<p>articolati con apporti personali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati • Giudizi critici e valutazioni personali adeguati • Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi • Giudizi critici e valutazioni personali assenti 	<p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON RAGGIUNTO</p>	<p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>1-5</p>
<p>INDICATORE SPECIFICO 1 -</p> <p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</p> <p>PUNTI 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione completa, efficace, molto articolata • Individuazione completa, efficace e articolata • Individuazione efficace e articolata • Individuazione abbastanza completa e articolata • Individuazione poco articolata • Individuazione assai limitata/carente 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON RAGGIUNTO</p>	<p>20</p> <p>18</p> <p>16</p> <p>14</p> <p>12</p> <p>2-10</p>
<p>INDICATORE SPECIFICO 2 -</p> <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p> <p>PUNTI 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Molto corretta ed efficace • Corretta ed efficace • Abbastanza corretta • Soddisfacente ma con alcune imprecisioni • Talvolta poco coerente e non articolata • Scarsamente coerente, spesso scorretta 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>1-5</p>
<p>INDICATORE SPECIFICO 3 -</p> <p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p>PUNTI 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati • Riferimenti culturali coerenti e pertinenti • Riferimenti culturali coerenti • Riferimenti culturali adeguati • Riferimenti culturali superficiali • Riferimenti culturali molto limitati o assenti 	<p>ECCELLENTE</p> <p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BASE</p> <p>NON RAGGIUNTO</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>1-5</p>
		TOTALE	100

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORE GENERALE 1 – 20 PUNTI a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolate ed ordinate efficacemente • Ampiamente articolate e ordinate • Articolate e ordinate • Abbastanza ordinate • Nel complesso adeguate • Poco articolate e disordinate 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
b. Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo pienamente organico, coerente e coeso • Testo organico, coerente e coeso • Testo coerente e coeso • Testo abbastanza coerente e coeso • Testo adeguato ma con qualche incongruenza • Testo incoerente e frammentario 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE GENERALE 2 – 20 PUNTI c. Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto e efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ampiamente corretto e accurato • Testo corretto e accurato • Testo abbastanza corretto e accurato • Testo corretto ma non sempre accurato • Testo adeguato ma con lievi errori • Testo con diverse improprietà ed errori 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE GENERALE 3 – 20 PUNTI e. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e approfondite conoscenze e riferimenti articolati • Ampie conoscenze e riferimenti articolati • Apprezzabili conoscenze e riferimenti abbastanza articolati • Conoscenze e riferimenti abbastanza positivi • Conoscenze e riferimenti accettabili • Conoscenze e riferimenti scarsi e imprecisi 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
f. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali • Giudizi critici e valutazioni adeguatamente articolati con apporti personali • Giudizi critici e valutazioni personali abbastanza articolati • Giudizi critici e valutazioni personali adeguati • Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco significativi • Giudizi critici e valutazioni personali assenti 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 1 - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione PUNTI 20	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura del testo pertinente, coerente, corretta • Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta • Struttura del testo coerente e corretta • Struttura del testo abbastanza coerente e corretta • Struttura del testo non sempre coerente ma corretta • Struttura del testo poco coerente e corretta 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	20 18 16 14 12 2-10
INDICATORE SPECIFICO 2 - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto ordinata, lineare e precisa • Esposizione ordinata, lineare e precisa • Esposizione ordinata e lineare • Esposizione abbastanza ordinata e lineare • Esposizione complessivamente adeguata • Esposizione disordinata e incoerente 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO DISCRETO BASE NON RAGGIUNTO	10 9 8 7 6 1-5
INDICATORE SPECIFICO 3 - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti corretti, articolati e approfonditi • Conoscenze e riferimenti corretti e articolati 	ECCELLENTE AVANZATO INTERMEDIO	10 9 8

riferimenti culturali PUNTI 10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e riferimenti corretti • Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti • Conoscenze e riferimenti adeguati • Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati 	DISCRETO	7
		BASE	6
		NON RAGGIUNTO	1-5
		TOTALE	100

SCALA DEI PUNTEGGI

96-100	20
91-95	19
86-90	18
81-85	17
76-80	16
71-75	15
66-70	14
61-65	13
56-60	12
51-55	11
46-50	10
41-45	9
36-40	8
31-35	7
22-30	6
21-25	5
16-20	4
11-15	3
1-10	2

Allegato E: Griglia di valutazione **simulazione seconda prova scritta** Esame di Stato_Matematica

Indirizzo Liceo SCIENTIFICO

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti
<p>Comprendere</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale Non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni Utilizza i codici matematici in maniera insufficiente e/o con gravi errori. 	1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, Riesce a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali. Commette qualche errore nell'interpretare alcuni concetti chiave e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici. 	2
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Individua e interpreta in modo alquanto corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze. 	3
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza ed interpreta in modo corretto ma non sempre pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione. 	4
	L5	<ul style="list-style-type: none"> Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con ottima padronanza e precisione. 	5
<p>Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni. 	1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente. Utilizza con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni. 	2
	L3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive, sviluppandole in modo poco coerente Utilizza con qualche difficoltà le relazioni tra le variabili Non sempre riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con alcune difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni. 	3
	L4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua con qualche incertezza gli strumenti di lavoro formali opportuni. 	4
	L5	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Usa un simbolismo generalmente adeguato. Mette in atto il corretto procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	5
	L6	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica ottimale a risolvere quanto richiesto effettuando chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti dimostrando padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Utilizza al meglio le relazioni matematiche note. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard. 	6
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le</p>	L1	<ul style="list-style-type: none"> Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. 	1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema. 	2

regole ed eseguendo i calcoli necessari	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le strategie scelte in maniera non sempre corretta. • Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. • È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. • Commette qualche errore nei calcoli. • La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema. 	3
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e chiaro. • Applica procedure e/o teoremi o regole in modo appropriato e corretto • Eseguie i calcoli in modo accurato. • La soluzione è ragionevole e coerente con il problema. 	4
	L5	<ul style="list-style-type: none"> • Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli • Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. • Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato e con spunti di originalità. • Eseguie i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema. 	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	<ul style="list-style-type: none"> • Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva. • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato o molto impreciso. 	1
	L2	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. • Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso. 	2
	L3	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. • Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). • Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza. 	3
	L4	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. • Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico 	4
VALUTAZIONE FINALE			

Allegato F: Tabelle di conversione del punteggio della prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	Maria Rosa Turi
MATERIA	Lingua e Letteratura italiana
TESTI ADOTTATI	G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i> . Dall'età postunitaria al primo Novecento, vol. 5, ed. Paravia G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i> . Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, vol. 6, ed. Paravia Documenti forniti dalla docente

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve			Prova pratica	
	Composizione	X		Esercitazione	X
	Analisi testuale	X		Relazione	
	Prova semistrutturata			Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Il genere romanzo nella seconda metà dell'800. - Il Simbolismo e la produzione lirica - Relativismo e irrazionalismo di inizio '900 - La poesia tra le due guerre - Linee di sviluppo della narrativa del '900
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e commentare testi in versi e in prosa - Paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi - Cogliere la dimensione storica, intesa come riferimento a un dato contesto
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper stabilire le necessarie correlazioni tra i contesti socioculturali e le particolari determinazioni di un testo letterario, sapendo collocare in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di epoche diverse, altre espressioni artistiche e culturali. - Saper produrre testi scritti di diverse tipologie che siano rispondenti a differenti funzioni. - Saper riconoscere e analizzare un testo letterario, individuando i codici formali che lo determinano e lo collocano in un preciso contesto storico-culturale, ed il genere letterario di riferimento (narrativo e poetico)

L'età postunitaria

Lo scenario: storia, società, culture, idee

1. Le strutture politiche, economiche e sociali
2. Le ideologie
3. Le istituzioni culturali

La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

Emilio Praga

Lettura e analisi:

Preludio (da "Penombre")

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

1. Il Naturalismo francese
2. Edmond e Jule de Goncourt
3. Emile Zola

Lettura e analisi:

Edmond e Jule de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo* (da "Germinie Lacerteux", *Prefazione*)

E. Zola, *Lo scrittore come 'operaio' del progresso sociale* (da "Il romanzo sperimentale", *Prefazione*)

4. Il Verismo italiano
5. Luigi Capuana

G. Verga

1. La vita
2. I romanzi preveristi
3. La svolta verista
4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
5. L'ideologia verghiana
6. *Vita dei campi*
7. Il ciclo dei *Vinti*
8. *I Malavoglia*
9. Le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*
10. Il *Mastro-don Gesualdo*
11. L'ultimo Verga

Lettura e analisi:

Impersonalità e "regressione" (da "L'amante di Gramigna", *Prefazione*)

L' "eclisse" dell'autore e la regressione del mondo rappresentato

Rosso Malpelo (da "Vita dei campi")

I "Vinti" e la "fiamana del progresso" (da "I Malavoglia", *Prefazione*)

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (da "I Malavoglia", cap. I)

Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta (da "I Malavoglia", cap. IX)

La roba (dalle *Novelle rusticane*)

La tensione faustiana del self-made man (da "Mastro-don Gesualdo", I, cap. IV)

La morte di mastro-don Gesualdo (da "Mastro-don Gesualdo", IV, cap. V)

Lettura critica: A. Asor Rosa, *Verga antipopolistico e "negativo"*

Il Decadentismo

Lo scenario: società, cultura, idee

1. Premessa
2. La visione del mondo decadente
3. La poetica del Decadentismo

Charles Baudelaire

1. La vita
2. *I fiori del male*

Lettura, parafrasi e analisi:

Corrispondenze (da “I fiori del male”)

G. D’Annunzio

1. La vita
2. L’estetismo e la sua crisi
3. *Il piacere*
4. I romanzi del superuomo
5. Le opere drammatiche
6. Le *Laudi*
7. *Alcyone*
8. Il periodo “notturno”

Lettura e analisi:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da “Il piacere”, libro III, cap. II)

Il programma politico del superuomo (da “Le vergini delle rocce”, libro I)

Lettura, parafrasi e analisi:

La sera fiesolana (da “Alcyone”)

La pioggia nel pineto (da “Alcyone”)

La prosa “notturna” (dal “Notturno”)

Lettura critica: C. Salinari, *Il superuomo e il contesto ideologico-sociale*

G. Pascoli

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
4. I temi della poesia pascoliana
5. *Myricae*
6. I *Poemetti*
7. I *Canti di Castelvecchio*
8. I *Poemi conviviali*
9. I *Carmina*
10. Le ultime raccolte
11. I saggi

Lettura e analisi:

Una poetica decadente (da “Il fanciullino”)

Lettura, parafrasi e analisi:

Arano (da “Myricae”)

Lavandare (da “Myricae”)

X Agosto (da “Myricae”)

L’assiuolo (da “Myricae”)

Temporale (da “Myricae”)

Novembre (da “Myricae”)

Lampo (da “Myricae”)

Italy (dai “Poemetti”), VII, VIII

La stagione delle Avanguardie

Il futurismo

Lettura e analisi:

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

F. T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

I. Svevo

1. La vita
2. La cultura di Svevo
3. Il primo romanzo: *Una vita*
4. *Senilità*
5. *La coscienza di Zeno*

Lettura e analisi:

La morte del padre (da “La coscienza di Zeno, cap. IV)

La scelta della moglie e l’antagonista (da “La coscienza di Zeno, cap. V)

La salute “malata” di Augusta (da “La coscienza di Zeno, cap. VI)

La vita non è né brutta né bella, ma è originale! (da “La coscienza di Zeno, cap. VII)

La profezia di un’apocalisse cosmica (da “La coscienza di Zeno, cap. VIII)

Microsggio: “Il monologo di Zeno e il “flusso di coscienza” nell’*Ulisse* di Joyce”

L. Pirandello

1. La vita
2. La visione del mondo
3. La poetica
4. Le poesie e le novelle
5. I romanzi
Il fu Mattia Pascal
I Quaderni di Serafino Gubbio operatore
Uno, nessuno e centomila
6. Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco”
7. Il teatro nel teatro

Lettura e analisi:

Un’arte che scompone il reale (da “L’umorismo”)

Ciaula scopre la luna (da “Novelle per un anno”)

Il treno ha fischiato (da “Novelle per un anno”)

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (da “Il fu Mattia Pascal”, capp. VIII e IX)

Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia (da “Il fu Mattia Pascal”, capp. XII e XIII)

Nessun nome (da “Uno, nessuno e centomila”)

Visione integrale dell’opera teatrale *Così è (se vi pare)*

Parte della trattazione su Pirandello verrà svolta dopo il 15.5.2022.

Lettura integrale dei seguenti romanzi:

1. G. Verga, *I Malavoglia*
2. L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Dante, *Paradiso* (“Divina Commedia”): lettura, parafrasi e analisi canti: I, VI, XI, XVII, XXXIII

Lecture critiche:

S. Pinna, *San Francesco d’Assisi nella Commedia di Dante. Il canto XI del Paradiso*

G. Ledda, «*Vergine Madre, figlia del tuo figlio*»: *Paradiso, XXXIII 1-57*, in “Lectura Dantis Scaligera”, Roma-Padova 2008, pp. 97-135.

Didattica della scrittura: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Educazione Civica: sono state svolte quattro ore di lezione su “La costituzione nella letteratura del Novecento” nell’ambito del tema “CITTADINI RESPONSABILI”.

Dal 15 maggio all'8 giugno 2022 la scrivente intende affrontare i seguenti autori e argomenti:

G. Ungaretti

1. La vita

2. *L'allegria*:

Letture e analisi: *San Martino del Carso* (da "L'allegria")

Mattina (da "L'allegria")

Soldati (da "L'allegria")

U. Saba

1. La vita e le opere

2. *Il canzoniere*

Letture e analisi: *Amai* (da "Il canzoniere")

E. Montale

1. La vita e le opere

2. *Ossi di seppia*

Letture e analisi: *I limoni* (da "Ossi di seppia")

Spesso il male di vivere ho incontrato (da "Ossi di seppia")

Il Neorealismo

La guerra e la Resistenza

Letture e analisi: I. Calvino, *L'esperienza neorealista* (da "Il sentiero dei nidi di ragno")

Letture e analisi: B. Fenoglio, *Il settore sbagliato della parte giusta* (da "Il partigiano Johnny")

Industria e letteratura

Letture e analisi: G. Parise, *La funzione dell'uomo-cosa* (da "Il padrone")

Il romanzo e la storia

Letture e analisi: A. Tabucchi, *Un processo di trasformazione* (da "Sostiene Pereira")

Rutigliano, 11 maggio 2022

IL DOCENTE
Maria Rosa Turi

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s.2021-2022

Materia	LINGUA E LETTERATURA LATINA				
Docente	PETROSINO GIOVANNA				
Testi adottati	G. NUZZO, C.FINZI, <i>Latinae Radices</i> . Palumbo Editore				
METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Biblioteca	X
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati			Mediateca/CD/PPT	
	Altro			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	
	Analisi testuale	X		Relazione	X
	Prova semistrutturata	X		altro	
	Prova strutturata	X			

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza del contesto storico e culturale di riferimento. Conoscenza di opere, autori e generi letterari del periodo esaminato. Conoscenza degli strumenti linguistici e retorici per operare una corretta traduzione e analisi dei testi.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscono le principali strutture sintattiche, morfologiche e lessicali. Riconoscono la tipologia dei testi. Sanno individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della Storia letteraria. Riconoscono i rapporti del mondo latino con la cultura moderna. Sanno individuare gli elementi di continuità e alterità delle forme letterarie.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> Hanno acquisito coscienza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di opposizione, ora di reinterpretazione. Sanno collocare i testi sia in una tradizione di forme e generi letterari, sia in un contesto storico-culturale più ampio. Comprendono il senso dei testi e sono capaci di coglierne la specificità letteraria e retorica. Hanno acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE
Prof.ssa Giovanna Petrosino

ALLEGATO 1 : OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO I L'età dei Giulio-Claudi

UDA 1 La difficile eredità di Augusto.

La dinastia giulio-claudia: una dinastia molto discussa.
Il principato di Tiberio (14-37 d.C.): tra debolezza, rigore e isolamento.
Nerone e la crisi del 69.
Gli imperatori di adozione

Approfondimenti:

Dinastia giulio-claudia: una denominazione impropria .
L'evoluzione della società e dell'economia.
Gli intellettuali di fronte al potere. La politica culturale sotto i Giulio-Claudi. Pro e contro il principato.
Lo Stoicismo come ideologia del dissenso.

UDA 2 Fedro

Il favolista romano.
I cinque libri di favole. Fedro ed Esòpo.
Le intenzioni di Fedro

TESTI:

Fabulae I, 24 (Un rassegnato fatalismo)
Fabulae I,1 (Il lupo e l'agnello)

Approfondimenti:

Le favole di Fedro. La voce degli umili.

UDA 3 Seneca.

Il filosofo della virtus. Seneca e il superamento dell'opposizione tra Epicureismo e Stoicismo. Seneca e l'immagine del filosofo.
I Dialogi: il percorso verso la sapientia. *Le Consolationes*: la morte, l'esilio, la lontananza. *De brevitae vitae*: il tempo vissuto.
De ira: genesi e struttura di un sentimento moderno. *De constantia sapientis*: l'inattaccabilità del saggio. *De vita beata*: la virtù è la felicità. *De tranquillitate animi*: la via per la saggezza. *De otio*: contro i negotia. *De providentia*: il male nel mondo.
Altre opere filosofiche: il principe ideale, la gratitudine.
Le *Naturales quaestiones*: la via verso la salvezza.
L' *Apokolokyntosis*: la speranza di tempi nuovi.
Le *Epistulae morales ad Lucilium*: la comprensione della debolezza umana.
Seneca e la filosofia.
Il teatro: un messaggio etico-pedagogico. Gli argomenti delle tragedie.
Lo stile di Seneca.
Lettura e analisi di passi scelti in lingua latina e in traduzione.

UDA 4 Petronio

Le intersezioni tematiche del *Satyricon*. Il narratore scoperto e l'autore nascosto. Il "realismo" di Petronio. Lo stile. L'intellettuale gaudente. La trama del *Satyricon*. Il *Satyricon* è un romanzo.

TESTI:

Satyricon, 111,1-112,8 (La matrona di Efeso)
(Ecco Trimalchione!)

Lettura e analisi di passi scelti in lingua latina e in traduzione.

Approfondimenti

Satyricon. Struttura e modelli. Temi e toni del *Satyricon*. Il lupo mannaro e altre storie (sguardo antropologico). Stile. Il romanzo.

MODULO II L'età dei Flavi

UDA 1 L'assolutismo.

La crisi istituzionale: l'anno dei quattro imperatori. La restaurazione di Vespasiano. Il breve e sfortunato principato di Tito. L'assolutismo dispotico di Domiziano.

La ricerca del consenso.

La rottura col passato e la riorganizzazione della cultura. La retorica sostituisce la filosofia nella formazione dei giovani. Il ruolo di Quintiliano nell'organizzazione della cultura. Il conformismo culturale. Il "caso" Marziale: tra anticonformismo e finalità commerciali
Il controllo della cultura sotto i Flavi.
Il ritorno al classicismo nell'età dei Flavi.
Il dopo Nerone nel giudizio di Tacito.

UDA 2 Marziale

Un poeta alla ricerca del successo.
Gli epigrammi. Una lettura realistica e satirica della società romana. Marziale e la società del suo tempo (spazio di riflessione).
L'altro volto di Marziale.

Il gusto per la battuta a sorpresa.

Il *Liber de spectaculis* o *spectaculorum*.

La poesia di Marziale: fra gusto del reale e gioco intellettualistico. Il poeta della vita quotidiana (il punto).

TESTI:

<i>Epigrammata X 4</i>	(L'epigramma e il significato di una scelta)
<i>Epigrammata III 47</i>	(La carrozza di Basso)
<i>Epigrammata V 34</i>	(Per la piccola Erotion)
<i>Epigrammata I 47</i>	(Medico o becchino?)
<i>Epigrammata I 91</i>	(Contro i poetastri malevoli)

Approfondimenti:

L'epigramma e la sua storia.

UDA 3 Quintiliano.

La vita e le opere. A scuola di eloquenza. Come diventare un ottimo oratore. Un progetto «politico», fra tradizione e attualità.

L'educazione dell'oratore. Cultura ed etica. Il canone degli autori da imitare. La crisi dell'eloquenza.

Da *Institutio Oratoria* (La condanna stilistica di Seneca)

Letture e analisi di passi scelti in lingua latina e in traduzione.

MODULO III *L'età di Traiano*

UDA 1 Un esempio di principato illuminato.

L'ingloriosa fine della dinastia Flavia e il brevissimo regno di Nerva. Il principato di Traiano e il ritorno della *libertas*.

L'apparente ritorno alla *libertas*.

Gli intellettuali e la *felicitas temporum*. La formazione culturale e la letteratura nell'età di Traiano. La letteratura e la nuova situazione politico-culturale.

UDA 2 Tacito.

L'ultimo grande storico di Roma. Il corpus tacitano. La riflessione sul principato e il pensiero politico. L'artista: un poeta della storia

Le *Historiae*: un'indagine sul principato dei Flavi.

Gli *Annales*: alle origini dell'Impero. La struttura e l'organizzazione tematica. L'incipit dell'opera. Augusto può essere considerato un modello di principe? . La successione di Augusto. Nerone e l'incendio di Roma. Il ruolo delle donne durante il principato dei Giulio-Claudi. Gli intellettuali davanti alla morte voluta da Nerone. Tacito ed il Principato. Il moralismo dello scrittore. Una visione pessimistica della storia.

Il metodo storiografico.

Il tacitismo: una scelta dettata dalla necessità.

Lo stile.

La *Germania*: Romani e barbari, due civiltà a confronto.

L'*Agricola*: elogio del buon servitore dello Stato.

Il *Dialogus de oratoribus*: una valutazione politica sulla crisi dell'eloquenza.

Letture e analisi di brani in lingua latina e in traduzione.

Approfondimento

Il pensiero politico di Tacito

Rutigliano, 12 maggio 2022

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Giovanna Petrosino

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022 Cl. 5C

DOCENTE	Prof.ssa Pavone Prudenza
MATERIA	Storia
TESTI ADOTTATI	Giardina, Sabbatucci, Vidotto, volume 3 “ <i>L’età contemporanea</i> ”, Bari Editori Laterza

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. L’età giolittiana 2. La prima guerra mondiale 3. La Rivoluzione d’Ottobre e la costruzione dell’URSS 4. La crisi dello Stato liberale e l’avvento del fascismo in Italia 5. Le crisi del primo dopoguerra 6. L’età dei totalitarismi 7. La seconda guerra mondiale 8. Il secondo dopoguerra.
CAPACITA’	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lo studente dovrà essere in grado di : 2. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e cambiamenti; 3. saper produrre una comparazione tra passato e presente; 4. ripercorrere gli eventi storici , individuando le motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali.
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper ricostruire la complessità del fatto storico; 2. Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona e interpreta; 3. Consolidare l’attitudine a problematizzare; 4. Scoprire la dimensione storica del presente.

MODULO N. 1: Impero, masse, nazioni

La formazione del Regno d'Italia;
Imperialismo e colonialismo;
L'età giolittiana.

MODULO N. 2: La prima guerra mondiale

Le cause della Prima guerra mondiale;
L'Italia dalla neutralità all'intervento; neutralisti ed interventisti
Le operazioni militari (sintesi)
La svolta del 1917; il crollo degli imperi centrali
La Conferenza di pace di Parigi;
I Quattordici punti di Wilson.

MODULO N. 3: La rivoluzione russa

La Russia nella "grande guerra"
La rivoluzione di ottobre e la costruzione dello Stato sovietico
La NEP; la costruzione della democrazia sociale;

MODULO N. 4: L'eredità della grande guerra.

La crisi economica post-bellica
Conseguenze sociali della crisi
I primi anni del regime: la deriva illiberale dello Stato
La crisi del '29.

MODULO N. 5: I totalitarismi: fascismo, nazismo, comunismo

La costruzione del regime totalitario
La costruzione del consenso
La Repubblica di Weimar
L'ascesa al potere del NSDAP e la costruzione dello Stato totalitario nazista
L'ideologia nazista e le "ragioni" dell'antisemitismo
L'età di Stalin: pianificazione economica e collettivizzazione forzata.

MODULO N. 6: Seconda guerra mondiale

La politica estera hitleriana: la conquista dello "spazio vitale"
Lo scoppio della guerra; il dominio nazifascista dell'Europa (1939-41)
La mondializzazione del conflitto: l'attacco all'URSS e l'intervento degli USA
La controffensiva degli alleati nel 1943
La sconfitta della Germania e del Giappone
L'Italia nella seconda guerra mondiale
Lo sbarco alleato in Sicilia e la crisi del regime fascista (25 luglio 1943)

MODULO N. 7: Il mondo diviso. L'Italia repubblicana

Il nuovo ordine geopolitico mondiale
Gli incontri tra i "tre grandi" a Teheran, a Jalta, a Potsdam: il mondo diviso in "zone d'influenza"
L'aspirazione dei popoli alla pace. La nascita dell'ONU
Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'elezione dell'Assemblea Costituente
La Costituzione repubblicana

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s.2021-2022 CL. 5C

DOCENTE	Prof.ssa Pavone Prudenza
MATERIA	Filosofia
TESTI ADOTTATI	Abbagnano - Fornero, I NODI DEL PENSIERO, vol.3, Paravia

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL	X		Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La cultura del Romanticismo e l'Idealismo tedesco 2. La reazione antihegeliana nell'Ottocento 3. Il Positivismo nella cultura europea del XIX secolo 4. La crisi della cultura occidentale tra Ottocento e Novecento 5. Esperienze filosofiche nella prima metà del Novecento
-------------------	--

<p>CAPACITA'</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare in maniera appropriata il lessico specifico e le categorie fondamentali della filosofia. 2. Distinguere, nella sua peculiare specificità, il linguaggio filosofico da altri linguaggi. 3. Utilizzare fonti, metodologie e strumenti di diversa natura e tipologia (es. visive, multimediali e siti web specifici) per produrre ricerche su tematiche filosofiche. 4. Contestualizzare storicamente gli autori, le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi oggetto d'indagine. 5. Analizzare e confrontare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche. 6. Individuare analogie e differenze tra concetti, modelli, metodi, teorie e correnti filosofiche. 7. Cogliere gli elementi di base, le problematiche e gli sviluppi che costituiscono, in un determinato contesto storico, i caratteri fondamentali del pensiero dei filosofi affrontati. 8. Formare e sviluppare la capacità di argomentare una tesi, sia in forma orale sia in forma scritta. 9. Sviluppare le abilità logico-espositive di base per migliorare la propria comunicazione dialogica, attraverso l'acquisizione di un linguaggio rigoroso e chiaro, coerente ed organico. 10. Sviluppare le abilità logico-espositive di base per migliorare la propria comunicazione dialogica, attraverso l'acquisizione di un linguaggio rigoroso e chiaro, coerente ed organico. 11. Individuare le connessioni logiche tra concetti e teorie anche per approfondire e discutere criticamente tematiche filosofiche generali e specifiche.
<p>COMPETENZE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio filosofico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà sociale, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi. 2. Saper utilizzare le nuove tecnologie informatiche per studiare e fare ricerca in ambito filosofico. 3. Saper formare e sviluppare la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere. 4. Saper comprendere i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo organicamente di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. 5. Saper argomentare e sviluppare una dialettica comunicativa, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 6. Saper sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

MODULO N. 1: La cultura del Romanticismo e l'Idealismo tedesco

L'Idealismo tedesco:

- Idealismo e Romanticismo
- l'Idealismo e il primato dello Spirito

G. W. F. Hegel:

- gli scritti giovani
- L'assoluto e la dialettica
- la *Fenomenologia dello Spirito*.
- La filosofia della natura
- La filosofia dello spirito
- la filosofia della storia
- lo spirito assoluto.

MODULO N. 2: La reazione antihegeliana nell'Ottocento

A. Schopenhauer:

- il mondo come volontà e rappresentazione;
- Caratteri della volontà di vivere, Il pessimismo;
- le vie della liberazione umana.

Kierkegaard:

- L'esistenza come possibilità;
- L'angoscia;
- Gli stadi dell'esistenza. Via estetica, etica e religiosa;

Destra e Sinistra hegeliana:

- Conservazione o distruzione della religione;
- Legittimazione o critica dell'esistente;

L. Feuerbach:

- Rovesciamento dell'hegelismo. Infinito nel finito; L'alienazione religiosa.

K. Marx:

- filosofia e rivoluzione;
- Critica dell'economia borghese e l'alienazione;
- La critica alla sinistra hegeliana;
- La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura;
- *Il Capitale*. Economia e lavoro. Merce, lavoro e plusvalore

MODULO N. 3 : Il Positivismo nella cultura europea del XIX secolo

La filosofia di A. Comte:

- la legge dei tre stadi;
- la scienza e i compiti della filosofia;

La teoria dell'evoluzione: Darwin.

MODULO N. 4: La crisi della cultura occidentale tra Ottocento e Novecento

F. W. Nietzsche e la critica della razionalità:

- l'arte e lo spirito dionisiaco;
- la critica della scienza e della storia;
- la distruzione della metafisica e la "morte di Dio";
- la morale del risentimento e la trasmutazione dei valori;
- il nichilismo, l'Oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno;

S. Freud e la psicoanalisi: l'Io e l'inconscio, l'interpretazione dei sogni, la sessualità, Eros e Thanatos, la struttura della personalità, il disagio della civiltà;

MODULO N. 5 :Esperienze filosofiche nella prima metà del Novecento

M. Heidegger: la fase esistenzialista. L'Esserci (Dasein) e il senso dell'essere. L'essere-nel-mondo e la cura, la temporalità e la banalità della vita quotidiana (vita autentica e vita inautentica). L'essere-per-la-morte;

Hannah Arendt: "Le origini del totalitarismo", "La banalità del male"; "La vita attiva"

Simone Weil: Politica e potere

**Percorsi CLIL: A glimpse in the darkness of the extermination camps;
The Nazi Party and the "Jewish question"
Two controversial philosophical figures: Heidegger and Arendt;
The "Heidegger controversy";
Hannah Arendt: the "banality" of evil.**

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Prudenza Pavone

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s.2021-2022

Materia	INGLESE
Docente	ROSANNA GAUDIO
Testi adottati	TIME MACHINES concise plus

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	X
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate			Laboratori	X
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione	X		Esercitazione	X
	Analisi testuale	X		Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	X
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<p>Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee, le proprie ipotesi interpretative e critiche; conoscere la micro lingua letteraria in L2 relativa all'analisi del testo in L2</p> <p>Conoscere le strutture complesse della lingua (sequenze tempi verbali, uso dei modals, connettori logici); conoscere le caratteristiche testuali dei vari generi letterari</p> <p>Conoscere le linee di sviluppo della storia e della storia letteraria inglese dalle origini all'età contemporanea</p>
CAPACITA'	<p>Utilizzare strategie di ascolto differenti e adeguate al compito da svolgere (global/detailed listening skills)</p> <p>Attivare e utilizzare in modo consapevole 'schemi' cognitivi di forma e contenuti testuali; utilizzare in maniera consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere (es. skimming and scanning); utilizzare tecniche di inferenza;</p> <p>Padroneggiare a livello orale e scritto il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfosintattiche complesse della lingua.</p> <p>Utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative (dizionario mono/bilingue, testo di grammatica, appunti)</p> <p>Utilizzare la meta lingua per stabilire confronti e operare generalizzazioni</p>

	<p>significative tra le due lingue; utilizzare la lingua a fini socio-linguistici</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Comprendere messaggi orali di argomento anche complesso (letterario, artistico e scientifico) a velocità normale</p> <p>Leggere e comprendere testi scritti inerenti la sfera culturale dei paesi Anglofoni, con lessico e strutture di livello post-intermedio e avanzato; saper analizzare testi scritti di varia tipologia e riferirne le caratteristiche testuali; saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e i periodi;</p> <p>Produrre testi orali e scritti coerenti e coesi, con un numero e una tipologia di errori che non interrompano la comunicazione, su argomenti trattati, con lessico e strutture adeguati al livello, al contesto e all'ambito comunicativo;</p> <p>esprimendo anche idee e riflessioni personali, con eventuali apporti critici;</p> <p>Saper riflettere sulle analogie e differenze L1/L2, con particolare attenzione alle strutture complesse della lingua, utilizzando la metalingua in L2; saper operare confronti nella sfera culturale</p>

Rutigliano, 06 maggio 2022

IL DOCENTE
Rosanna Gaudio

ALLEGATO 1 : OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N°1 “ Early Romanticism: The Romantic Age.”

U.D.A. n°1 - W. Wordsworth – Daffodils, Upon Westminster Bridge, Three years she grew in Sun and Shower, She dwelt among the untrodden Ways

U.D.A. n°2-Coleridge - , The Rime of the ancient Mariner (There was a Ship), Kubla Khan

U.D.A. n°3- Byron, P.B. Shelley, Keats

MODULO N°2 Novel in the Romantic Age

U.D.A. n°1- Jane Austen: Pride and Prejudice- A truth universally acknowledged; Emma- The picnic at Box Hill

U.D.A. n°2- Mary Shelley: Frankenstein- What was I?

U.D.A. n°3- Edgar Allan Poe- The Red Mask; The Fall of the House of Usher

MODULO N°3 The Victorian Age: The Novel in the Victorian Age

U.D.A. n° 1- Dickens: Oliver Twist- Please sir, I want some more; Jacob's Island; Hard Times- A man of realities; Coketown

U.D.A. n° 2- Charlotte Bronte- Jane Eyre- Thornfield Hall ; **Emily Brontë:** Wuthering Heights- I am Heathcliff

U.D.A. n° 3- Stevenson: Dr Jekyll and Mr Hide- Dr Jekyll's first experiment

U.D.A. n° 4- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Grey- Preface; I would give my soul for that;

MODULO N°4 The Theatre in the Victorian Age

U.D.A. n°1- Oscar Wilde: The Importance of being Earnest- A notable Interrogation; The shallow mask of manners

MODULO N°5 The Age of Modernism & Contemporary Times

U.D.A. n°1- J. Joyce: Dubliners,

MODULO N°6 eTwinning: “North American Literature through Flipped classroom”

Edgar Alan Poe; Herman Melville: Moby Dick ; Ezra Pound's + T.S ; Ernest Hemingway: The old man and the sea; Scott Fitzgerald: The Great Gatsby; Malcolm X: his Autobiography; Harper Lee: To kill a mockingbird

Rutigliano, 06 maggio 2022

IL DOCENTE
Rosanna Gaudio

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	Prof.ssa Longobardi Maria Immacolata
MATERIA	MATEMATICA
TESTI ADOTTATI	Bergamini-Barozzi- Trifone “ Matematica.blu2.0” Seconda edizione con Tutor vol5 Casa Editrice: Zanichelli

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata			Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	La classe ha generalmente risposto alle sollecitazioni offerte e per tutti, in misura diversa, si è realizzata una certa crescita della personalità oltre che della conoscenza. Sul versante del rendimento scolastico sono stati pochi gli alunni che, desiderosi di migliorare la propria preparazione, hanno collaborato costruttivamente durante le attività proposte, migliorando sia le competenze che le conoscenze. Altri invece, nell’ottica di una semplice schematicità delle varie tematiche proposte, hanno evidenziato un metodo di studio manualistico e poco razionale che ha determinato un’acquisizione non sempre consolidata degli argomenti proposti. Un gruppo più esiguo di alunni, invece, ha conseguito una preparazione frammentaria a causa di un impegno poco costante e di un passato scolastico che non li ha visti troppo impegnati in questa disciplina.
CAPACITA’	La classe ha evidenziato di aver acquisito, in maniera comunque differenziata <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi • Capacità di rielaborazione concettuale • Capacità di formalizzazione concettuale
COMPETENZE	La classe ha dimostrato, in modo differenziato di saper <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e rielaborare i concetti • Individuare adeguati percorsi risolutivi in itinerari logico-problematici • Correlare e irretire i contenuti disciplinari • Utilizzare il linguaggio specifico

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Immacolata Longobardi

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale
- Rappresentare graficamente le funzioni in una variabile
- Utilizzare il concetto di integrale anche in relazione alle problematiche connesse al calcolo di aree e volumi

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N°1 “ ALGEBRA DEI LIMITI”

U.D.A. n° 1 Richiami sulle funzioni numeriche reali

Teoria degli insiemi. Funzioni. Definizioni fondamentali. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio. Insiemi numerici. Insieme di punti. Funzioni limitate. Massimi e minimi assoluti di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti.

U.D.A. n° 2 Limiti. Continuità e discontinuità di una funzione

Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Asintoto orizzontale di una funzione. Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito. Asintoto verticale di una funzione. Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite (con dim), teorema della permanenza del segno (con dim), teorema inverso della permanenza del segno, primo teorema del confronto (con dim), secondo e terzo teorema del confronto, limiti delle funzioni monotone. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Limiti per x che tende all'infinito di una funzione razionale fratta. Esempi di calcolo di limiti..

Continuità delle funzioni in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Continuità delle funzioni inverse e delle funzioni composte. Ancora sulle forme indeterminate. Altri limiti notevoli. Discontinuità delle funzioni. Grafico qualitativo di una funzione. Infiniti e loro confronto, infinitesimi e loro confronto. Teoria degli asintoti. Asintoto obliquo. Grafico probabile di una funzione.

MODULO N°2 “ IL CALCOLO DIFFERENZIALE”

U.D.A. n°1 Derivata di una funzione e teoremi sulle funzioni derivabili

Rapporto incrementale. Derivata. Continuità delle funzioni derivabili. Significato geometrico della derivata. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Applicazioni. Derivata di funzione di funzione. Altre derivate notevoli. Applicazioni. Derivata di una funzione inversa e di una funzione goniometrica inversa. Esempi. La funzione derivata prima. Discontinuità della derivata prima di una funzione: i punti critici (punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale). Equazione della tangente in un punto ad una curva di data equazione. Derivate di ordine superiore. Interpretazione cinematica della derivata. Qualche applicazione fisica. Teorema di Fermat (con dim) Teorema di Rolle (con dim) Teorema di Cauchy (con dim). Teorema di Lagrange o del valore medio (con dim). Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.

U.D.A.n° 2 Massimi, minimi, flessi e studio di funzione

Funzioni crescenti e decrescenti. ricerca dei massimi e minimi relativi ed assoluti. Concetto di differenziale e suo significato geometrico. La derivata come rapporto di differenziali. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso, metodo delle derivate successive, problemi di massimo e minimo, asintoti, grafico di una funzione. Separazione delle radici. Teoremi di esistenza e unicità degli zeri di una funzione; risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione e metodo delle tangenti.

Applicazione dello studio di funzione alla discussione delle equazioni parametriche. Metodo grafico per tracciare diagrammi di funzioni a partire da un grafico noto. Monotonia e invertibilità di una funzione. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata. Dal grafico de una funzione a quello della sua primitiva

MODULO N°3 “IL CALCOLO INTEGRALE E LE SUE APPLICAZIONI”

U.DA.. n° 1 Calcolo integrale e applicazioni

Definizione di integrale indefinito. L'integrale indefinito come operatore lineare. Integrazioni immediate, integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione e per parti. Integrale definito di una funzione continua, proprietà dell'integrale definito, teorema della media (con dim), funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale (con dim), calcolo di aree e volumi, metodo dei gusci cilindrici, volume di un solido con il metodo delle sezioni; integrali impropri di primo e secondo tipo.

MODULO N° 4 “LA PROBABILITA’ ”

U.DA.. n° 1 Calcolo combinatorio

Richiami sulle disposizioni, combinazioni e permutazioni semplici e con ripetizione . Binomio di Newton
Concezione classica di probabilità, somma logica di eventi, probabilità condizionata, prodotto logico di eventi, schema delle prove ripetute (o di Bernoulli), teorema di Bayes

Rutigliano, 12 maggio 2022

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Immacolata Longobardi

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Materia	FISICA
Docente	BUONO ROSA
Testi adottati	CAFORIO-FERILLI FISICA! Le regole del gioco Vol 2-3

Obiettivi Specifici di Apprendimento e Contenuti disciplinari	Allegato n. 1
--	----------------------

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Biblioteca	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	X
	CLIL	X		Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione	X		Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Simulazioni prove	X
	Prova strutturata			altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	I risultati raggiunti in termini di conoscenze sono stati molto diversificati nel gruppo classe. Un gruppo di studenti meno motivati allo studio a causa di un impegno poco costante possiede una conoscenza di base della disciplina e procede in modo autonomo in situazioni problematiche semplici; altri si sono distinti per una conoscenza approfondita e completa, mostrando sempre disponibilità ad approfondimenti e ad esercitazioni sistematiche e costruttive. Vi è comunque una parte della classe che ha lavorato discretamente raggiungendo nel complesso risultati adeguati e discreti.
ABILITA'	La classe ha evidenziato in modi diversificati <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi e sintesi • Capacità di ragionamento induttivo e deduttivo • Capacità di rielaborazione concettuale • Capacità di formalizzazione concettuale
COMPETENZE	La classe sa in modo differenziato <ul style="list-style-type: none"> • Gestire correttamente, soprattutto dal punto di vista concettuale, le proprie conoscenze • Organizzare e rielaborare i concetti • Individuare adeguati percorsi risolutivi in itinerari logico-problematici • Correlare e irretire i contenuti disciplinari • Utilizzare il linguaggio specifico

FENOMENI ELETTRICI E MAGNETICI

U.D.A. n. 1 Il potenziale e la capacità

L'energia potenziale elettrica: Il lavoro di un campo elettrico uniforme. Il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il campo elettrico è conservativo. Dal lavoro del campo elettrico all'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme. L'energia potenziale elettrica nel campo di una carica puntiforme. La conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale: Il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme. L'elettronvolt. La differenza di potenziale nel campo elettrico. La circuitazione del campo elettrico.

Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico nei conduttori: Il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Il potenziale di un conduttore sferico. L'equilibrio elettrostatico di due conduttori collegati tra loro. Il potere dispersivo delle punte. Il campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore.

I condensatori e la capacità: Il condensatore piano. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. Sistemi di condensatori. Condensatori in parallelo. Condensatori in serie.

L'accumulo di energia elettrica in un condensatore.

U.D.A. n. 2 La corrente elettrica

La corrente elettrica: La conduzione elettrica nei metalli. L'agitazione termica e il moto di deriva degli elettroni. Il verso della corrente. L'intensità della corrente elettrica

La resistenza elettrica: nei metalli la resistenza è costante. I resistori. La resistenza dipende dalla natura e dalle dimensioni del conduttore. La resistività dei materiali.

La forza elettromotrice: i generatori elettrici. La forza elettromotrice. La resistenza interna di un generatore.

Circuiti elettrici a corrente continua. Teorema dei nodi. Teorema della maglia. Resistori in serie. La resistenza equivalente nel collegamento in serie. Resistori in parallelo. La resistenza equivalente nel collegamento in parallelo.

I circuiti RC. Processo di carica di un condensatore. Processo di scarica di un condensatore.

La potenza elettrica. L'effetto Joule.

L'estrazione di elettroni da un metallo. L'effetto termoionico e l'effetto fotoelettrico. L'effetto Volta. L'effetto Seebeck.

U.D.A. n. 3 La conduzione elettrica nei fluidi e attraverso il vuoto

Pile e accumulatori: La pila di Volta. Le pile a secco. Gli accumulatori.

Le soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi. la dissociazione elettrolitica. L'elettrolisi.

Le leggi di Faraday (solo enunciati).

La conduzione elettrica nei gas. La scarica a valanga e i fenomeni luminosi. I fulmini.

Correnti elettriche attraverso il vuoto: il tubo a raggi catodici

U.D.A. n. 4 Il magnetismo

I magneti e il campo magnetico: i poli dei magneti. Poli magnetici e cariche elettriche. I campi dei magneti

Le linee di campo del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre.

L'induzione magnetica: la forza di un magnete su un filo percorso da corrente. L'intensità della forza magnetica. L'intensità del campo magnetico.

I campi magnetici generati da correnti. Il campo di un filo rettilineo. La forza tra due fili percorsi da corrente. Unità di corrente e di carica elettrica. La permeabilità magnetica del vuoto. L'intensità del campo di un filo rettilineo: la legge di Biot-Savart. L'equivalenza tra una spira percorsa da corrente e un magnete. Il campo di una spira circolare. Il campo di un solenoide.

Il flusso e la circuitazione del campo magnetico: il flusso del campo magnetico. Il teorema di Gauss per il magnetismo. La circuitazione del campo magnetico. Il teorema della circuitazione di Ampère. Il teorema di Ampère permette di determinare il campo di un solenoide.

Forze magnetiche sulle correnti: L'intensità della forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente. Campo non uniforme e filo curvilineo: il metodo generale per il calcolo della forza magnetica.

La forza magnetica su una carica elettrica in movimento: la forza di Lorentz: Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme. Lo spettrometro di massa. L'effetto Hall.

L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente: Il momento meccanico sulla spira. Il momento magnetico della spira. L'energia potenziale della spira.

Le proprietà magnetiche della materia: Tre classi di materiali con comportamento magnetico diverso. Ferromagnetismo e ciclo di isteresi.

L'ELETTROMAGNETISMO

U.D.A. n. 5 L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta gli esperimenti di Faraday. La corrente indotta in un circuito in movimento. Il flusso concatenato con un circuito. Induzione elettromagnetica e variazioni del flusso di campo magnetico.

La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz La f.e.m. indotta e la rapidità di variazione del flusso del campo magnetico. La forza elettromotrice dipende dal tempo. Il verso della corrente indotta. La legge di Lenz e il principio della conservazione dell'energia. Il segno meno della legge di Faraday Neumann. Le correnti di Foucault.

Mutua induzione e autoinduzione la mutua induttanza. La mutua induzione elettromagnetica. Il flusso auto concatenato e l'induttanza di un circuito.. gli induttori. L'autoinduzione elettromagnetica.

I circuiti RL e l'energia degli induttori l'extracorrente di chiusura e l'extracorrente di apertura. L'energia immagazzinata in un induttore. L'energia del campo magnetico.

U.D.A. n. 6 Le onde elettromagnetiche

Il campo elettromagnetico e la velocità della luce Un campo magnetico variabile genera un campo elettrico. Un campo elettrico variabile genera un campo magnetico. Il campo elettromagnetico è una perturbazione che si propaga. La luce diventa un capitolo dell'elettromagnetismo.

La corrente di spostamento una nuova formulazione della legge di Faraday-Neumann. Il campo elettrico indotto non è conservativo. Contraddizione e soluzione di Maxwell.

Le equazioni di Maxwell il teorema della circuitazione di Ampere-Maxwell. Le leggi espresse dalle 4 equazioni di Maxwell.

La propagazione delle onde elettromagnetiche: Onde elettromagnetiche armoniche. L'energia immagazzinata dal campo elettromagnetico. L'energia trasportata da un'onda elettromagnetica.

Lo spettro elettromagnetico.(cenni)

LA FISICA MODERNA

U.D.A. n. 7 Cinematica e dinamica della relatività ristretta

Il principio di relatività: la contraddizione tra le due teorie. La ricerca dell'etere

I postulati della relatività ristretta: i due postulati di Einstein. La teoria della relatività include la meccanica classica.

Le trasformazioni di Lorentz: trasformazioni di Galileo e trasformazioni di Lorentz a confronto.

Simultaneità e dilatazione dei tempi: simultaneità tra due eventi che accadono nello stesso luogo. Simultaneità tra due eventi che accadono in luoghi diversi. La sincronizzazione degli orologi. La simultaneità è relativa. La dilatazione dei tempi (senza dimostrazione). Il tempo proprio. Come rimanere giovani. Il paradosso dei gemelli. La dilatazione dei tempi è un fenomeno reale.

Approfondimenti

Contrazione delle lunghezze: la distanza per due osservatori in moto relativo (senza dimostrazione). La lunghezza propria

Massa, quantità di moto e forza nella dinamica relativistica: la massa di un corpo dipende dalla sua velocità. La quantità di moto e la sua conservazione nella teoria della relatività. La legge fondamentale della dinamica relativistica.

L'equivalenza tra massa e energia. Energia a riposo ed energia totale.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	Prof.ssa LABROCA LUISA
MATERIA	SCIENZE NATURALI
TESTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ BIOLOGIA Campbell-Reece-Taylor-Simon-Dickey PEARSON ▪ SCIENZE DELLA TERRA Pignocchino Feyles SEI ▪ CHIMICA DIMENSIONE CHIMICA Vito Posca G. D'ANNA ▪ Campbell BIOLOGIA concetti e collegamenti PLUS Quinto anno PEARSON

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	
	Processi individualizzati	X		Mediateca/CD/PPT	X
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga		STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	
	Prova strutturata	X		Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	<p>La classe ha generalmente risposto alle sollecitazioni offerte e per tutti, in misura diversa, si è realizzata una certa crescita della personalità oltre che della conoscenza.</p> <p>Sul versante dello specifico rendimento scolastico sono stati pochi gli alunni che, desiderosi di migliorare la propria preparazione, hanno arricchito le attività didattiche con richieste di spiegazioni e precisazioni necessarie per l'ampliamento del proprio orizzonte culturale e realizzato uno studio di approfondimento individuale. Fra questi qualcuno si è distinto per capacità di adattamento ed autonoma attitudine e responsabilità allo studio e ha raggiunto livelli di rilievo tanto sul piano dei contenuti che su quello della rielaborazione critica e personale dei dati nozionali. Gli altri hanno lavorato nell'ottica di una semplice schematicità delle varie tematiche proposte, pervenendo ad una acquisizione non sempre consolidata e personale degli argomenti e qualcuno ha fatto registrare una preparazione settoriale e frammentaria a causa di un metodo di studio non particolarmente valido, di un impegno saltuario o assente e di un passato scolastico gravato da lacune o incertezze nel possesso dei prerequisiti di base.</p> <p>Degli otto Moduli programmati ne sono stati trattati sette, avendo cura di dare uguale dignità e spazio alle tre aree di studio (Biologia, Chimica, Scienze della Terra) convergenti nella disciplina Scienze Naturali; inoltre, per alcuni temi, sono stati riprese conoscenze già acquisite nel corso del precedente percorso didattico mentre altri sono stati affrontati in maniera ridotta nei contenuti.</p> <p>Le scelte operate sono state finalizzate a consentire un'ottimale fruizione della disciplina così da coinvolgere e stimolare tutti gli alunni, ma soprattutto i più deboli, favorendo un graduale adattamento alle modalità di didattica mista adottate per svariati intervalli di tempo e un efficace coinvolgimento.</p>
CAPACITA'	<p>La classe ha dimostrato di aver acquisito, in maniera comunque differenziata, la capacità di:</p> <p>Utilizzare correttamente e/o in modo rigoroso il linguaggio specifico.</p> <p>Organizzare i contenuti acquisiti e rielaborare le conoscenze in modo sistematico ed efficace.</p> <p>Analizzare correttamente e in modo non solo ripetitivo, dati, schemi, testi di complessità crescente e saperli interpretare;</p> <p>Applicare i contenuti in situazioni ed esperienze nuove.</p> <p>Applicare i contenuti per risolvere problemi.</p> <p>Spiegare fatti e fenomeni, formulare ipotesi.</p> <p>Costruire un percorso di approfondimento personale.</p>
COMPETENZE	<p>La classe ha dimostrato, in modo differenziato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAPER IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI: porre problemi e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla loro soluzione. • SAPER LEGGERE: comprendere le consegne; analizzare testi della materia adeguati all'età ed ai percorsi svolti, comprendendone senso e struttura; saper interpretare tabelle e grafici; riconoscere i termini specifici delle discipline. • SAPER GENERALIZZARE E ASTRARRE: ricondurre l'osservazione dai fenomeni naturali a leggi e teorie, dal macroscopico al microscopico e viceversa. • SAPER STRUTTURARE: saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più tematiche e con gli elementi essenziali degli anni scorsi) risolvere problemi; organizzare una scaletta o una mappa concettuale. • SAPER COMUNICARE: saper ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne produrre testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione, lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno. • SAPER TRADURRE: riproporre un fenomeno naturale con linguaggio simbolico chimico – fisico – matematico.

ALLEGATO 1 : OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO N°1 TEORIE SU ACIDI, BASI E PH

U.D.A. n°1 Le tre teorie:

Teoria di Arrhenius. Teoria di Brønsted e Lowry. Teoria di Lewis •

U.D.A.n° 2 La ionizzazione dell'acqua e il pH:

Il prodotto ionico dell'acqua. • Il pH.

U.D.A.n° 3 La forza degli acidi e della basi:

La forza degli acidi e delle basi. Neutralizzazione e titolazione.

U.D.A.n°4 Idrolisi salina:

L'idrolisi. I sistemi tampone.

MODULO N°2 LA TERRA È UN PIANETA INSTABILE

U.DA. n° 1 Fenomeni sismici: I terremoti. La teoria del rimbalzo elastic. Piegh e faglie. Le onde sismiche. Magnitudo e intensità. Distribuzione dei sismi. •Previsione e prevenzione.

U.DA. n° 2 L'interno del pianeta:

Composizione e struttura interna della Terra. ; Due modelli dell'interno della Terra.

U.DA. n° 3 Il calore terrestre:

Origine del calore interno; Il campo magnetico terrestre; Il paleomagnetismo.

MODULO N°3 LA GEOLOGIA: IL RUOLO DELLE FORZE ENDOGENE

U.DA. n° 1 Tettonica delle placche:

Tettonica delle zolle: teorie interpretative. Deriva dei continenti (Wegener). Espansione dei fondali oceanici (Hess, Vine, Wilson...). I limiti delle placche e la distribuzione di terremoti e vulcani.

U.DA. n° 2 Le zone strutturali della litosfera:

Distribuzione geografica delle strutture oceaniche e continentali. Crosta continentale e crosta oceanica. Zone stabili e instabili della litosfera.

MODULO N° 4 IL PIANETA TERRA COME SISTEMA INTEGRATO

U.DA. n° L'atmosfera: Composizione e struttura; Temperatura dell'aria ed effetto serra; Il riscaldamento globale.

U.DA. n° 2 La circolazione delle masse d'aria: Pressione atmosferica e venti; Circolazione generale dell'atmosfera.

MODULO N°5 LA CHIMICA DEL CARBONIO

U.DA. n°1 Dal carbonio agli idrocarburi:

La chimica organica. L' atomo di carbonio: una singolare combinazione di proprietà. L'isomeria. Gli idrocarburi. Gli idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani. Gli idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini. Il benzene e gli idrocarburi aromatici. La struttura del benzene. Gli idrocarburi aromatici. Le principali reazioni degli idrocarburi (solo Punti chiave).

U.DA. n°2 Dai gruppi funzionali ai polimeri:

I gruppi funzionali. Nomenclatura e formule molecolari; Principali famiglie e proprietà.

U.DA. n°3 Le biomolecole:

Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Composizione, struttura e funzioni delle biomolecole.

MODULO N°6 LA REGOLAZIONE GENICA IN VIRUS E BATTERI

U.DA. n°1 La genetica dei virus:

La struttura dei virus. La riproduzione dei batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno. I ciclo riproduttivi dei virus animali. I virus a RNA. La salute della popolazione. Viroidi e prioni.

U.DA. n°2 La ricombinazione genica nei procarioti:

La trasformazione. Trasduzione. La coniugazione.

U.DA. n°3 I geni che si spostano:

I plasmidi.

MODULO N°7 STRUMENTI E METODI DELLE BIOTECNOLOGIE (ed. civica)

U.DA. n°1 La clonazione genica:

La tecnologia del DNA ricombinante. I plasmidi e la clonazione genica. Gli enzimi di restrizione. Le “librerie” genomiche. Il DNA complementare. ; Le sonde nucleotidiche.

U.DA. n°2 Gli organismi geneticamente modificati:

La funzione di cellule e organismi ricombinanti.

U.DA. n°3 I metodi di analisi del DNA: La PCR; L'elettroforesi su gel; L'uso dei RFLP.

U.DA. n°4 La clonazione degli organismi e le cellule staminali: La clonazione di piante e animali; La tecnica del trasferimento nucleare; Le cellule staminali.

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE

Luisa Labroca

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

DOCENTE	MASCOLO MARIA
MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
TESTI ADOTTATI	L'ARTE SVELATA Vol. E - Giuseppe Nifosi - Editori Laterza DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE – S. Sammarone - Zanichelli

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo	X		Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi individualizzati			Mediateca/CD/PPT	
	CLIL			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga	X	STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di problemi	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione	X		Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	X
	Prova semistrutturata	X		Test multimediali	
	Prova strutturata			Altro	X

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE	Per quanto riguarda le conoscenze, gli allievi hanno acquisito i concetti e gli argomenti riguardanti il quinto anno. Tutti si sono interessati alla disciplina se pur con impegno, costanza, interesse e capacità differenti. La St. Arte li ha molto incuriositi ed è stato un vero peccato non poter svolgere l'intero programma in quanto il Novecento è molto ricco di movimenti e correnti artistiche, saltare argomenti pur di completare il programma, significherebbe non comprendere pienamente alcuni eventi e passaggi. Altre attività svolte durante l'anno scolastico hanno ulteriormente rallentato il ritmo lavorativo.
CAPACITA'	Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storico-culturale. Distinguere in un'opera d'arte le sue componenti principali e strutturali. Estrapolare i principali caratteri distintivi dei vari periodi e movimenti artistici. Dimostrare sufficienti capacità di contestualizzare le opere d'arte, individuandone il valore d'uso. Stabilire correlazioni tra il passato e il presente.
COMPETENZE	Utilizzare con padronanza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio artistico anche europeo ed internazionale. Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte. Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio.

Rutigliano, 12 Maggio 2022

LA DOCENTE
Prof.ssa Mascolo Maria

ALLEGATO 1 : OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti disciplinari: Architettura – pittura – scultura – Arti applicate

Breve recupero argomenti non svolti anno scolastico precedente: Romanticismo ed Eclettismo – Realismo – Impressionismo (da www.didatticarte.it).

Argomenti quinto anno vol. E

- Appunti sulla nascita della Fotografia – Mostra di foto del Primo Novecento.
- L'Europa della Belle Epoque – Dal Postimpressionismo all'Art Nouveau – Paul Cézanne – I giocatori di carte – Le nature morte - Le bagnanti e i paesaggi.
- Educazione Civica: Bioarchitettura – Nuovi materiali per l'architettura del futuro con uno sguardo al passato (Movimento Moderno – Organicismo) – Elaborato scritto con immagini.
- Georges Seurat e il Neoimpressionismo – La Grande Jatte di Seurat – Henri De Toulouse-Lautrec – Cartellonista – La Litografia.
- Disegno: Esercitazioni.
- Vincent Van Gogh – La Camera da letto – Van Gogh da Saint-Rémy ad Auvers – Campo di grano con volo di corvi – Paul Gauguin – La visione dopo il sermone – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Il Simbolismo – Ensor – Il Divisionismo italiano: tra Simbolismo e Realismo – Approfondimenti sull'opera pittorica “Il Quarto Stato” di Pellizza da Volpedo.
- Le Secessioni – Klimt – Il Bacio – Edvard Munch e la secessione di Berlino – L'Urlo.
- Klimt – Art Nouveau (da www.didatticarte.it) – Munch – Espressionismo – Art Nouveau e Antoni Gaudí (da www.didatticarte.it) Casa Batllò – La Sagrada Família.
- Le Avanguardie artistiche del Novecento - L'Espressionismo – Dall'impressione all'espressione – (da www.didatticarte.it – Espressionismo in Germania e Austria – I Fauves) – L'Espressionismo in Francia: Henri Matisse – La Danza.
- La scuola di Parigi: Modigliani e Chagall.
- Pablo Picasso – L'esordio di Picasso – Picasso cubista – Les demoiselles d'Avignon – Picasso oltre il cubismo – Guernica di Picasso – George Braque.
- Disegno: Guernica – opera completa o particolari dell'opera.
- Il Futurismo – Giacomo Balla – Bambina che corre sul balcone – Umberto Boccioni – La città che sale.
- L'Astrattismo – Il Cavaliere azzurro – Vasilij Kandinskij – Quadro con arco nero – Paul Klee – Mondrian e il Neoplasticismo – Quadro I di Mondrian -L'Astrattismo in Russia.
- Il Dadaismo – Marcel Duchamp – Fontana di Duchamp – Collage, fotomontaggio, rayografia, polimaterismo - Man Ray.
- N.B. dei vari artisti sono state studiate varie opere oltre quelle citate più importanti..
- Visita guidata alla mostra “Passione 900” presso il Castello di Conversano.

Dopo il 15 maggio – Approfondimenti.

Rutigliano, 12 Maggio 2022

IL DOCENTE

Prof,ssa Mascolo Maria

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE a.s. 2021-2022

Materia	Scienze Motorie e Sportive
Docente	Palumbo Pasquale
Testi adottati	“ Educazione Fisica,il campo per conoscerci meglio”

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Piattaforme virtuali	
	Lezione partecipata			LIM/Risorse in rete	
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate	X		Laboratori	X
	Processi	X		Mediateca/CD/PPT	
	Altro			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga		STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di	
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	X
	Composizione			Esercitazione	X
	Analisi testuale			Relazione	X
	Prova semistrutturata	X		altro	
	Prova strutturata	X			

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le capacita' motorie condizionali; - Conoscere i principi nutrizionali degli alimenti e le regole di una dieta bilanciata; - Conoscere aspetti culturali dell'attività motoria umana e dello sport; - Conoscere gli essenziali comportamenti da adottare in caso di primo soccorso e di Rianimazione cardio-polmonare; -Conoscere le regole nello sport;
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> -Saper organizzare una seduta di riscaldamento generale e specifica; - Saper eseguire i fondamentali individuali e collettivi essenziali delle diverse discipline sportive affrontate in termini di motricità efficace e coordinata- Saper eseguire discipline funzionali al rilassamento;
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper trasferire le abilità e le conoscenze acquisite nel contesto di gioco o durante lo svolgimento delle attività motorie espressive con esiti di efficacia ed efficienza coordinativa e spazio-temporale(competenza motoria). - Saper collaborare con i compagni ed il docente nell'organizzazione del lavoro,saper gestire le relazioni,gli spazi ed i tempi con una certa autonomia (competenza comportamentale).

ALLEGATO 1 : OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO-CONTENUTI DISCIPLINARI

- MODULO N° 1**
- Resistenza aerobica ed anaerobica;
 - Giochi sportivi: la pallavolo nella sua forma tecnica e tattica;
 - Conoscere le regole nello sport;

Corsa lenta e continua compresa tra i 4' e i 10'; esercizi di durata compresa tra i 20" e i 22"; corse, staffette, circuiti. Esercizi specifici per l'acquisizione dei fondamentali di gioco applicati alle strategie tattiche di difesa e di attacco. Esercizi di sensibilizzazione e di percezione funzionale di respirazione diaframmatica e toraco-clavicolare. Conoscenza delle regole di gioco dei principali sport di squadra.

- MODULO N° 2**
- Atletica leggera: la velocità
 - Rafforzamento della potenza muscolare;
 - Coordinazione dinamica generale;

Esercizi propedeutici alla velocità: stretching, corsa calciata, skip, sprint sui 20-30 mt., ripetute in serie. Esercizi per lo sviluppo muscolare a carattere generale per arti inferiori, superiori e tronco: salti, flessioni, piegamenti, circonduzioni, trazioni, sia a corpo libero che con piccoli e grandi attrezzi. Esercizi di salto e superamento di ostacoli, lanci e presa di palla, spostamenti e andature varie in equilibrio. Attività di resistenza cardio-respiratoria, velocità e sviluppo delle abilità tecniche.

- MODULO N° 3**
- Ritmo;
 - Linguaggi non verbali: espressione mimica e gestuale;
 - Giochi sportivi: il basket;
 - Educazione posturale;

Esercizi con varie andature preatletiche a corpo libero e con piccoli attrezzi accompagnati da voce o musica per scandirne il tempo. Attività di rappresentazione corporea di immagini, sensazioni, emozioni, con movimenti individuali, a coppie o in gruppo, sia senza musica che con coreografie musicali. Fondamentali di gioco applicati alle strategie tattiche di difesa e di attacco. Consapevolezza morfologica di posizioni corrette e non, sia statiche che dinamiche, collegate alla respirazione.

- MODULO N° 4**
- Rafforzamento della destrezza;
 - Organizzazione spazio-temporale;
 - Giochi sportivi: il calcetto;

Esecuzioni di circuiti. Apprezzamento delle traiettorie, della velocità e direzione, adattamento della forza alla distanza, lanci di precisione, esercizi a carico naturale con piccoli e grandi attrezzi. Attività in forma ludica e preagonistica, con individuazione di ruoli e competenze.

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE
Pasquale Palumbo

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Materia	Insegnamento Religione Cattolica (I.R.C.)
Docente	Prof. Vito Abbruzzi
Testi adottati	M. CONTADINI-A. MARCUCCINI-A. CARDINALI, <i>Confronti 2.0</i> , ELLEDICI

METODOLOGIA	Lezione frontale	X	SUPPORTI DIDATTICI	Biblioteca	
	Lezione partecipata	X		LIM/Risorse in rete	X
	Lavori di gruppo			Audiovisivi	X
	Esercitazioni guidate			Laboratori	
	Processi	X		Mediateca/CD/PPT	X
	Altro			Altro	
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazione lunga		STRUMENTI DI VERIFICA	Risoluzione di	X
	Interrogazione breve	X		Prova pratica	
	Composizione			Esercitazione	
	Analisi testuale	X		Relazione	
	Prova semistrutturata			Test multimediali	X
	Prova strutturata			Altro	

TRAGUARDI FORMATIVI CONSEGUITI	
CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ruolo della religione nella società contemporanea. 2) Secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. 3) Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1) Motivare le proprie scelte di vita con la visione cristiana. 2) Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane. 3) Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività.
COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. 2) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.

Rutigliano, 12 maggio 2022

IL DOCENTE
Prof. Vito Abbruzzi

ALLEGATO 1: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - CONTENUTI DISCIPLINARI
--

U.D.A n. 1 L'uomo e la ricerca di Dio

(significato di persona e dimensione religiosa , rispetto-tolleranza, ricerca del Dio cristiano)

U.D.A n. 2 La vita umana e il suo rispetto

(significato di vita umana, dignità della persona umana, diritti umani)

U.D.A n. 3 L'etica sociale della Chiesa e il Concilio Vaticano II

(concetto di etica sociale ed ecumenismo)

U.D.A n. 4 Le relazioni: Innamoramento, amore, matrimonio e famiglia

(lettura dell'enciclica Amoris Laetitia)

Rutigliano, 12 maggio 2022

Prof. Vito Abbruzzi

Allegato H: Progetto PCTO

***PERCORSO per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO
CLASSE 5[^] SEZIONE C***

COORDINATORE DEL C.D.C: Prof.ssa Longobardi Maria Immacolata

TUTOR: Prof.ssa Longobardi Maria Immacolata

TITOLO DEL PROGETTO: MI ORIENTO

DATI DELL'ISTITUTO:

I.I.S.S. "ALPI-MONTALE"

Codice Mecc.: BAIS068006

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Clara Parisi

PROGETTO: CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ'

Il nuovo "Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento", come previsto dalla nota n. 3380 del Miur dell'8 febbraio 2019, prevede un monte ore non inferiore a 90 ore di attività, da svolgersi negli ultimi tre anni del curriculum scolastico. Il progetto mira alla valorizzazione della specificità del corso di studi del Liceo Scientifico e a offrire agli studenti una panoramica generale delle possibilità formative e lavorative adatte al loro profilo di studi. Il Consiglio di Classe prevede, attività di PCTO diversificate per anno e calibrate sugli alunni coinvolti, sulle loro competenze e propensioni. Durante il terzo anno, si eseguirà una attenta analisi dei bisogni formativi ed lo svolgimento del corso sulla sicurezza, al fine di far acquisire ai discenti le conoscenze necessarie per partecipare alle attività in azienda.

Negli anni successivi, si darà spazio alle attività di orientamento sia nell'ambito dell'istruzione, sia nell'ambito lavorativo. I discenti seguiranno il progetto "Wecanjob", un corso interamente online, nato dalla collaborazione fra il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e l'Associazione Italiana Psicologi finalizzato a suscitare nei ragazzi un processo di auto-orientamento, che li aiuti a acquisire maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni ed attitudini. Cme attività funzionali all'orientamento si svolgeranno i progetti: "Salone dello Studente", in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari, e "AlmaDiploma".

Al fine di sostenere gli alunni nella scelta consapevole del percorso post liceale e avvicinare i ragazzi al mondo scientifico accademico su temi inerenti la Matematica, la Fisica e la Chimica, si proporranno i progetti "Costruzione e test di modelli matematici", in collaborazione con il Politecnico di Bari e "Costruirsi un futuro nell'industria chimica", proposto dalla Federchimica..

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

La suddetta proposta di PCTO prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi generali

- Promuovere e potenziare le capacità relazionali e la comunicazione interpersonale.
- Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali.
- Favorire la transizione dello studente agli studi universitari, confrontandolo con l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro.
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società pugliese.
- Considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Obiettivi specifici:

- Lavorare in team.
- Saper comunicare con diversi linguaggi verbali e non verbali.
- Far acquisire maggiori competenze di analisi e di sintesi trasferibili agli ambiti lavorativi.
- Migliorare le capacità gestionali e organizzative degli studenti.
- Far acquisire agli studenti una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali attuali e future.
- Riflettere sul tema dell'economia circolare, in particolare su come ridurre l'impatto degli imballaggi sull'ambiente, a partire dalla loro progettazione.
- Far acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale.

CONTENUTI DEL PROGETTO

Contenuti specifici della I annualità

- INFORMAZIONE E DIFFUSIONE, ANALISI DEI BISOGNI E PATTO FORMATIVO, a cura del tutor per un totale di n. 3 ore.
- Corso di FORMAZIONE sulla sicurezza: il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, prevede uno **specifico percorso formativo** da seguire in modalità eLearning, dal titolo *“Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro*.
Il corso sarà composto da 7 moduli con test intermedi, con lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Per un totale di 4 ore.

Contenuti specifici della II e III annualità

Durante il IV anno, tutti gli studenti svolgeranno le stesse attività di PCTO partecipando ai seguenti progetti online:

- **“Wecanjob”** per un totale di 20 ore.
Il progetto online “Wecanjob” offre agli studenti un percorso di accrescimento delle competenze, sia sul mondo del lavoro sia sulla conoscenza di se stessi. Le finalità del progetto sono:
 - dotare gli studenti di una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e delle dinamiche ad esso collegate
 - acquisire metodologie e strumenti di auto-orientamento, sia formativo sia professionale.

La formazione rinforzerà nello specifico la capacità di analisi tanto del “Sé”, quanto delle dinamiche del mondo del lavoro, nel particolare ed unico rapporto con le proprie attitudini. Il singolo studente avrà a disposizione 3 settimane per completare il percorso formativo e superare con profitto i test di verifica. Il percorso formativo è articolato all'interno del portale WeCanJob.it, tramite integrazione di una piattaforma di e-learning in una sezione dedicata a questo scopo. All'interno della sezione è possibile seguire un itinerario prestabilito attraverso un' esplorazione “guidata” del portale. La durata complessiva della formazione è pari a 20 ore.

Le fasi principali sono le seguenti:

1. Presentazione: la prima informazione che lo studente riceve accedendo alla sezione riservata del portale è un'infografica, la cui consultazione è obbligatoria, strutturata in diverse slide che presentano l'intero progetto di formazione, illustrandone i temi principali, le modalità di svolgimento, la durata complessiva e il risultato finale. Il percorso alterna momenti di studio di testi e di visione di brevi video-lezioni e momenti di “pratica”, con l'utilizzo dei test, simulazioni ed esplorazione del repertorio professionale.
2. Percorso di orientamento così strutturato:
Modulo 1: Orientamento e auto-orientamento La psico attitudinalità è la via per mettere a fuoco le competenze e le propensioni dei singoli. È il primo ingresso all'auto-orientamento. Questo modulo vuole fornire gli strumenti teorici per apprendere i concetti base di queste tematiche e far comprendere allo studente la differenza fra la percezione che lui ha di sé e la sua attitudine. Contenuti editoriali, test psico-attitudinale e video lezione sono stati realizzati con il supporto scientifico ed operativo dell'Associazione Italiana Psicologi.

Il team di progettazione dell'Associazione Italiana Psicologi è coordinato dal Direttore tecnico, Dr. Michele Maisetti.

Modulo 2: La navigazione del repertorio professionale Lo studente è accompagnato nel repertorio professionale approfondendo le professioni consigliate. A partire dalle 11 famiglie professionali del repertorio, si stimola un'esplorazione a tutto campo fra le centinaia di mestieri, costantemente aggiornate con i dati più recenti sulle retribuzioni medie percepibili e sui trend occupazionali.

Modulo 3: La formazione post diploma Le Guide redatte da WeCanJob su come continuare la formazione una volta finita la scuola superiore.

Modulo 4: Le Guide al mondo del Lavoro Le Guide redatte da WeCanJob per chi si appresta ad entrare nel mercato del lavoro: " L'orientamento professionale " Un buon curriculum e la lettera di presentazione " Il colloquio di lavoro " Le tipologie contrattuali dell'ingresso nel mondo del lavoro (Tirocini e apprendistato) " Lavoratori stranieri " Lavoratori con disabilità " Mi metto in proprio " Vuoi creare la tua Start-Up innovativa?

Modulo 5: Elementi di sociologia del lavoro Il modulo intende accompagnare lo studente attraverso i fondamenti del moderno mondo del lavoro, identificando il corretto approccio alla costruzione delle competenze e superando le incrostazioni dei comuni errori di lettura e narrazione.

Modulo 6: Elementi di economia ed organizzazione aziendale I temi del modulo sono relativi ad una prima introduzione al concetto di "impresa" ed unità produttiva, incluse le logiche di creazione di valore rispetto ai bisogni del mercato.

Modulo 7: le competenze acquisite nei licei e i fabbisogni del mercato del lavoro Acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, sia derivanti dal proprio carattere sia dal tipo di formazione, è un ottimo punto di partenza per reagire rapidamente di fronte alle incognite insite nelle transizioni, superando in maniera più agevole le difficoltà

- **“Costruzione e test di modelli matematici”** per la durata di 30 ore

Il progetto, in collaborazione con il Politecnico di Bari, ha le seguenti finalità:

- ✓ Apprendere conoscenze nuove e migliorare le proprie competenze.
- ✓ Operare in un contesto accademico comprendendone le dinamiche.
- ✓ Sviluppare flessibilità mentale ed approccio "problem-solving".
- ✓ Acquisire, interpretare ed elaborare le informazioni finalizzate al raggiungimento di un obiettivo.
- ✓ Motivare ad uno studio stimolato da esigenze concretamente riscontrate.
- ✓ Conoscere meglio le proprie caratteristiche, inclinazioni e limiti.
- ✓ Orientare le future scelte scolastico-professionali.
- ✓ Saper lavorare sinergicamente in gruppo.
- ✓ Ridurre la distanza tra la preparazione scolastica e quella richiesta dagli studi universitari, favorendo l'interazione tra la comunità dei docenti di scuola e docenti e ricercatori universitari.

Gli studenti con il supporto del tutor esterno prof. Giuseppe Devillanova e del tutor interno svolgeranno 30 ore di attività così programmate:

- n. 1 ora di presentazione del progetto
- n. 10 ore di conferenze plenarie (in comune con il Math – Pride)
- Monitoraggio intermedio delle attività
- n. 10 ore in modalità asincrona per studio individuale (ricerca, sistemazione e rielaborazione dei contenuti, programmazione del lavoro ecc.) e consegna di tre elaborati scelte tra le diverse proposte assegnate
- n. 7 ore per la produzione materiali (schede, presentazioni, video, elaborati ecc.), raccolta e analisi di dati sperimentali, al fine di redigere un elaborato finale (individuale /o in gruppo) da consegnare a l termine delle attività
- n.2 ore per la valutazione finale

- **“Costruirsi un futuro nell'industria chimica”** per un totale di 20 ore

“Costruirsi un futuro nell'industria chimica” è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali che Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, propone alle scuole secondarie di secondo grado italiane, al fine di integrare e ampliare i programmi scolastici con esperienze altamente professionalizzanti nell'ambito della Chimica.

Questo progetto ha come obiettivo principale quello di favorire l'inserimento dei giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e i profili professionali ricercati dalle imprese.

Il percorso proposto, composto da 9 moduli formativi interamente fruibili dagli studenti sotto forma di video lezioni in e-learning e i relativi test di verifica, prevede l'approfondimento delle seguenti tematiche:

Modulo 1: Introduzione alla chimica: una prima riflessione sull'argomento per far comprendere l'importanza della chimica e il suo ruolo nel futuro.

Modulo 2: Introduzione all'industria chimica: obiettivo principale è quello di analizzare il legame tra chimica e impresa, evidenziando il processo di trasformazione che avviene a partire da una scoperta scientifica, fino ad arrivare alla realizzazione dei prodotti innovativi.

Modulo 3: Lo sviluppo sostenibile e l'industria chimica: analizzare il ruolo ricoperto dalla sostenibilità all'interno di un'impresa, identificando i fattori chiave e le competenze che permettono di raggiungere un equilibrio tra tutti gli aspetti sociale, ambientale ed economico.

Modulo 4: Sicurezza, salute e ambiente: sicurezza nell'ambiente lavorativo, per sviluppare responsabilità e senso critico, utili per adempiere alle proprie mansioni nel rispetto delle norme, per tutelare il proprio benessere e quello degli altri.

Modulo 5: Cosa è un'impresa?: Il modulo analizzerà alcuni aspetti della chimica nella sua dimensione di attività economica complessa: la struttura organizzativa; le funzioni aziendali; il capitale umano; il processo produttivo.

Modulo 6: Le professioni nell'industria chimica: presentare tutte le possibilità lavorative qualificate che l'industria chimica può offrire loro.

Modulo 7: Le soft skills: porre attenzione sull'importanza del capitale umano; le soft skills sono imprescindibili nel mondo lavorativo e spesso fanno la differenza in sede di selezione. L'ambito chimico è infatti un settore in continua evoluzione e la capacità di adattarsi, portando innovazione all'interno dell'impresa, è fondamentale.

Modulo 8: Il colloquio di lavoro: sviluppare un corretto approccio al mondo del lavoro, già a partire dal primo colloquio, fornendo utili consigli pratici che possano valorizzare le proprie inclinazioni e peculiarità.

Modulo 9: Il curriculum vitae: guida alla stesura del curriculum vitae, momento molto importante e spesso difficile durante l'approccio con il mondo lavorativo.

- **WORK SHOP EVENTI: AlmaDiploma**

AlmaDiploma è un ente senza scopo di lucro che sviluppa strumenti e attività funzionali all'orientamento e al monitoraggio dei percorsi e dei loro esiti a distanza. Le attività, webinar e compilazione di moduli come il CV, concorrono al monte ore dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Sono riconosciute ad ogni ragazzo, come attività svolte in PCTO, fino ad un massimo di 8 ore per le classi quarte e di 3 ore per le classi quinte.

- **WORK SHOP EVENTI: Campus Orienta Salone dello studente Digitale, www.salonedellostudente.it**

Il progetto si propone di fornire tutte le informazioni utili agli studenti delle scuole superiori, per aiutarli a compiere al meglio le scelte per il loro futuro, attraverso la voce di esperti selezionati e webinar su percorsi scientifici o umanistici.

Le ore di PCTO accreditate dipendono dal numero dei webinar effettivamente seguiti: ogni webinar darà diritto all'acquisizione di 60 minuti di attività PCTO.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

IL CONSIGLIO DI CLASSE ha il compito di:

- individuare obiettivi disciplinari o trasversali propri dell'indirizzo, all'interno della programmazione complessiva della classe, raggiungibili anche con la modalità dell'alternanza;
- modulare opportunamente la programmazione didattica in modo da favorire la personalizzazione dei percorsi formativi ma anche il confronto ed il raccordo tra le esperienze degli allievi e partecipare alla coprogettazione con i tutor interni ed esterni;
- valutare, in itinere e a conclusione delle esperienze formative, gli apprendimenti acquisiti con la modalità dell'alternanza, come parte integrante della valutazione stessa;
- certificare le competenze ottenute dagli studenti nel mondo del lavoro, oltre che in classe.

IL TUTOR INTERNO

È designato dall'istituzione scolastica e svolge le seguenti funzioni:

- elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informare gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assistere il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali stipulare le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

IL TUTOR ESTERNO

È selezionato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collaborare con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, affiancandolo e assistendolo nel percorso;
- garantire l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianificare ed organizzare le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolgere lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornire all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

IL SOGGETTO OSPITANTE si impegna a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;

- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Oltre al personale e agli spazi e strumenti presenti a scuola, le attività di stage si terranno presso strutture ospitanti. La struttura ospitante è un luogo di apprendimento in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza.

Ogni studente ha fatto riferimento a tutor interni ed esterni.

Il soggetto ospitante si impegna a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

1^ ANNUALITÀ

● INFORMAZIONE E DIFFUSIONE (funzioni strumentali)	N. ORE 3
● ANALISI DEI BISOGNI E PATTO FORMATIVO (tutor)	N. ORE 1
● FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	N. ORE 4
TOTALE	N. ORE 8

2^ ANNUALITÀ

● ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO - Campus Orienta Salone dello studente - AlmaDiploma	N. ORE 10. Le ore sono variabili con il numero webinar seguiti
● WORKSHOP/ EVENTI* (docenti/esperti) - Giornata Mondiale dell'acqua per la durata di 2 ore	N. ORE 2
● FORMAZIONE/TIROCCINIO IN AZIENDA (uno o più tutor) - "Wecanjob" per un totale di 20 ore. - "Costruzione e test di modelli matematici" per la durata di 30 ore - "Costruirsi un futuro nell'industria chimica" per un totale di 20 ore	N. ORE 70
TOTALE	N. ORE 82

3^ ANNUALITA'

<ul style="list-style-type: none">● ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO- Campus Orienta Salone dello studente Digitale, www.salonedellostudente.it /- AlmaDiploma	N. ORE 6 Le ore sono variabili con il numero webinar seguiti .
<ul style="list-style-type: none">● WORKSHOP/ EVENTI* (docenti/esperti)- Giornata Mondiale dell'acqua per la durata di 2,5 ore	N. ORE 2,5
<ul style="list-style-type: none">● MONITORAGGIO (referente monitoraggio)	N. ORE 2
<ul style="list-style-type: none">● VALUTAZIONE (consiglio di classe)	N. ORE 1
TOTALE	N. ORE 11,5

MODULI DIDATTICI A CURA DEI DOCENTI CURRICULARI

Non sono stati previsti moduli didattici a cura dei docenti curricolari.

AZIENDE, ENTI ED ISTITUZIONI OSPITANTI IN FASE DI TIROCINIO

Il Politecnico di Bari

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il monitoraggio in itinere sarà effettuato attraverso l'osservazione da parte dei tutor, durante le diverse fasi del progetto.

La valutazione del percorso prevede la compilazione di una scheda valutativa proposta dalla scuola, considerando obiettivi di competenze trasversali.

Il consiglio di classe predispone, inoltre, momenti di valutazione dell'esperienza attraverso continui confronti in itinere con il tutor scolastico.

VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, sarà attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor.

La valutazione del percorso in alternanza è stata parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi

Il Tutor d'aula

Prof.ssa Maria Immacolata Longobardi

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Interdisciplinare

EDUCAZIONE CIVICA

1. TITOLO UdA

LA COSTITUZIONE

2. DESTINATARI

CLASSE QUINTA SEZIONE C I.I.S.S. ALPI - MONTALE RUTIGLIANO

3. TEMA DI RIFERIMENTO DELL'UdA

CITTADINI RESPONSABILI

4. SPECIFICARE EVENTUALI DISCIPLINE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DELL'UdA¹

Discipline scolastiche direttamente coinvolte nello svolgimento del percorso:	Italiano, Storia, Filosofia, Inglese , Scienze Naturali, Scienze Motorie, Diritto, Disegno e Storia dell'Arte, Religione.
Discipline scolastiche interessate trasversalmente:	Latino, Matematica, Fisica.

Le discipline direttamente e trasversalmente interessate saranno approvate dal consiglio di classe relativamente all'indirizzo di studio.

4.1 SPECIFICARE EVENTUALI ESPERTI/E ESTERNI/E

Da individuare

5. MONTE ORE COMPLESSIVO

n. 33

5.1 ARTICOLAZIONE MONTE ORE

N. ore	Mese	Materia/Disciplina	Attività
n. 4 (minimo)	2 quadrimestre	Italiano	La costituzione nella letteratura del 900
n. 2 (minimo)	2 quadrimestre	Storia	Il percorso storico della Costituzione
n. 4 (minimo)	2 quadrimestre	Filosofia	Il pensiero femminile nel 900 : testimonianze – Hannah Arendt /Simone Weil
n. 2 (minimo)	2 quadrimestre	Scienze Naturali	Ingegneria genetica : rischi ed opportunità
n. 6 (minimo)	2 quadrimestre	Lingue straniere	Costituzione e forme di governo. Globalizzazione
n. 3 (minimo)	1 quadrimestre	Scienze motorie	Le regole nello sport

¹ Cfr Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica: "La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività".

n. 3 (minimo)	1 quadrimestre	Disegno / Storia dell'Arte	BioArchitettura
n. 2 (minimo)	2 quadrimestre	Storia/Diritto (compresenza)	Analisi e struttura della Carta Costituzionale
n. 5 (minimo)	1/2 quadrimestre	Religione	I valori cristiani nella costituzione europea
n. 2 (minimo)	2 Quadrimestre	Scienze Naturali/Diritto (compresenza)	Regolamentazione degli interventi di Ingegneria genetica

6. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (O.d.A.)

OSS Agenda 2030 prescelto:	4 (istruzione di qualità), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 16 (Pace, Giustizia e Istituzioni solide), 17 (Partnership per gli obiettivi).
Ambito cognitivo:	<ul style="list-style-type: none"> • Il discente intende l'educazione come bene pubblico, un bene comune globale, un diritto umano fondamentale e una base per garantire la realizzazione degli altri diritti. • I discenti sviluppano competenze di pensiero critico e analisi
Ambito socio-emotivo:	<ul style="list-style-type: none"> • I discenti sviluppano un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividono valori e responsabilità, sulla base dei diritti umani • I discenti sviluppano atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità • I discenti sono in grado di aumentare la consapevolezza dell'educazione di qualità per tutti, dell'approccio umanistico e olistico all'educazione e alle strategie correlate. • I discenti sono capaci, attraverso metodi partecipativi, di motivare gli altri e renderli capaci di richiedere e usare le opportunità offerte dalla dimensione educativa. • I discenti sono in grado di riconoscere il valore intrinseco dell'educazione e di analizzare e identificare i propri bisogni di apprendimento nello sviluppo personale.
Ambito operativo-relazionale:	<ul style="list-style-type: none"> • I discenti agiscono efficacemente e responsabilmente a livello locale, nazionale e globale per un mondo più pacifico e sostenibile • I discenti sono capaci di sfruttare tutte le opportunità per la propria educazione permanente e di applicare le conoscenze acquisite nelle situazioni quotidiane al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

7. RIFERIMENTI ALLE COMPETENZE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Rispettare 'l'alterità'.

Rafforzare la tutela dei diritti fondamentali alla luce dell'evoluzione della società, del progresso sociale e degli sviluppi scientifici e tecnologici.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

8. RIFERIMENTO AL PROFILO EDUCATIVO IN USCITA VALIDO PER TUTTI I GRUPPI DI LAVORO

Il processo di riforma del sistema scolastico negli ultimi anni ha orientato la direzione di sviluppo dei curricoli, nei vari ordini e gradi dell'istruzione e dell'educazione, anche attraverso il riferimento al profilo educativo in uscita, articolato in tre ambiti principali: **Identità, Strumenti culturali, Convivenza civile**. La convergenza risultante dalla integrazione-intersezione di *obiettivi di apprendimento Agenda 2030, competenze-chiave di cittadinanza* e quelle per *l'educazione civica*, nella presente progettazione, contribuisce al perseguimento del *Profilo delle competenze* al termine del primo ciclo di istruzione e del *Profilo Educativo, Culturale e Professionale, PECUP*, del secondo ciclo del sistema scolastico, educativo e di formazione, inclusa l'educazione permanente.

AMBITO	COMPETENZE
IDENTITÀ	Competenze utili per l'orientamento esistenziale e professionale: - prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità; - ampliare il punto di vista su di sé e sulla propria collocazione nel mondo.
STRUMENTI CULTURALI	Competenze utili per leggere e governare in autonomia l'esperienza: - operare scelte personali ed assumersi responsabilità; - fare piani per il futuro, verificare e adeguare il proprio progetto di vita.
CONVIVENZA CIVILE	Competenze utili per la convivenza civile: - coesistere, condividere, essere corresponsabili.

9. METODOLOGIE

- Learning by doing.
- Lezione frontale e laboratoriale
- Lavoro peer to peer.
- Cooperative learning.
- Flipped classroom
- Metodo critico

Nel rispetto della normativa anti covid.

10. RISORSE & MATERIALI – suggerimenti*

MATERIALE STUDIO	MATERIALE STIMOLO
Costituzione, Testi di lettura ed approfondimento. Cfr. Curricolo d'istituto	Musica, Video – documentari, Film. Visita in loco. Giochi di ruolo.

* Materiali del curricolo lipmaniano, libri di testo, saggistica, letteratura, cinematografia, cronaca, Web e Social media, altro.

11. EVENTUALI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATE

INTRODUZIONE	CONSOLIDAMENTO
Giochi di ruolo.	Analisi critica e riflessione condivisa del percorso.

12. PROGETTO

TIPO DI PRODOTTO	DESCRIZIONE
Legalità, mafia.	
Moro vive, Parità di genere (ita)	
Educazione economica finanziaria	eventuali interventi dei docenti dipartimento giuridico-economico e/o esperto

13. CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punti max
Conoscenza dei contenuti	Ottimale ed esauriente	3	3
	Corretta e sufficiente	2	
	Scarsa e parziale	1	
Abilità: Attivare comportamenti sociali nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica; Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Sicura e consapevole	3	3
	Sufficiente e corretta	2	
	insufficiente	1	
Competenze: Ricerca e Documentazione; Selezione, raccolta e comparazione dati e questioni; Capacità di lavorare in équipe.	Autonomia e spirito critico	4	4
	Consapevolezza e partecipazione attiva	3	
	Sufficiente livello di operatività	2	
	Partecipazione passiva	1	
TOTALI			10

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022 5^ anno								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fondano le libertà.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali a tutela della pace e della giustizia</p> <p>Conoscere le principali organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici a tutela delle diversità.</p>	<p>Le conoscenze sui temiproposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temiproposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temiproposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temiproposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
A.S. 2021 - 2022							
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI	ACQUISIZIONE	DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di cittadinanza italiana ed europea, di solidarietà, di pacifismo e di internazionalità, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper argomentare con atteggiamento critico situazioni di cronaca e temi di studi riguardanti i diritti e i doveri dei diversi popoli e culture.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia Le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia Le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021-2022								
LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi degli altri</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>